



Film Ferrania, la sopravvivenza della pellicola ha bisogno del tuo aiuto

Film Ferrania ha avviato su Kickstarter una raccolta fondi per assicurare la sopravvivenza della pellicola fotografica

Tira una brutta aria per gli appassionati dell'**analogico**. Non tanto per le fotocamere, svendute a prezzi sempre più abbordabili nel mercato dell'usato. Piuttosto per la pellicola, un supporto sempre più raro e quindi sempre più costoso. Questo non tanto per colpa della **fotografia digitale**, bensì soprattutto per colpa del **cinema**. Infatti da quando è stata abbandonata la stampa delle copie su pellicola per le sale cinematografiche, il consumo di pellicola è diminuito in modo drastico.

Ma tra un annuncio e l'altro di pellicole fotografiche la cui produzione viene definitivamente interrotta, qualche **buona notizia** per gli appassionati dell'analogico c'è. Come la notizia che due imprenditori, **Nicola Baldini e Marco Pagni**, avevano fondato la **Film Ferrania** per farripartire la produzione di pellicola invertibile a colori. Purtroppo l'impresa si è rivelata non poi così facile ed il problema principale è l'evidente mancanza di fondi sufficienti ad avviare la produzione. Fortunatamente tra le tante cose buone che si possono fare sul web c'è il **crowdfunding**, termine inglese che sta per finanziamento collettivo, ovvero una **raccolta fondi** per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. Una delle piattaforme di crowdfunding più famosa è **Kickstarter**, dove la Film Ferrania ha avviato una raccolta fondi che si conclude tra tre settimane. Ambiziosa la cifra da raggiungere, ovvero ben 250.000 Dollari.

C'è da dire che sono però sulla buona strada, visto che nel momento che scrivo hanno già raccolto 223,029 Dollari, una cifra davvero ragguardevole. C'è anche da dire che a tutti coloro che invieranno un contributo di almeno 25 Dollari verrà regalato un rullino 35mm. Man mano che cresce il contributo cresce anche il corrispettivo omaggio, variando tra combinazioni dei quattro formati prodotti, ovvero pellicola 35mm, 120 medio formato, 16mm, Super 8.

Ma per garantire la sopravvivenza della pellicola, parafrasando l'hashtag **#FilmIsAlive**, basta anche contribuire con un solo Dollaro, dato che il crowdfunding si basa sulla semplice logica che **è l'unione a fare la forza**.

di Gianluca Bocci

Fonte: Film Ferrania



Pellicola colore, il business rinasce in Italia?



Il display-baby Ferrania degli anni Quaranta

Quasi due anni fa, lo scorso aprile 2012, pubblicavamo una notizia che fece un certo scalpore, era intitolata "Gli ultimi 1000 giorni della pellicola 35mm" per sintetizzare la semplice analisi di due fatti. La decisione del mondo del cinema di abbandonare la stampa delle copie su pellicola per le sale cinematografiche e passare a DVD o connessioni satellitari, sommata al drammatico crollo della domanda di pellicola fotografica avrebbe messo presto in crisi la produzione di Kodak e Fujifilm.

Quello che è successo dopo ha confermato quella drammatica conclusione. A fine 2012, la Lucky, l'unica fabbrica cinese di cui Kodak possedeva una quota rilevante, ha cessato la produzione e, contemporaneamente, la stessa Kodak, chiusa la fabbrica di Guadalajara in Messico (400 dipendenti), aveva trasferito la produzione del negativo colore a Rochester in un impianto di ridotte dimensioni (l'invertibile era stato già abbandonato). A marzo 2013 Fujifilm ha smesso la produzione di pellicola cinematografica, a fine anno Kodak ha licenziato 40 addetti alla produzione della pellicola colore a causa del costante calo della domanda. Dal Giappone, Fujifilm ha appena annunciato che, tra maggio e giugno, la pellicola bianconero Neopan 400 Iso 35mm e la negativa colore Pro 400 formato 120 non saranno più disponibili.

Intanto, senza troppo rumore, lo scorso anno due imprenditori, Nicola Baldini e Marco Pagni, avevano fondato la Film Ferrania per far ripartire la produzione di pellicola invertibile a colori. Restaurato uno degli edifici del sito e rimesse in moto le macchine, le prove di stesa dell'emulsione sensibile hanno già dato buoni risultati. Ora si attende produzione vera e propria, che prenderà il via prima dell'estate come ci ha confermato Baldini, Ceo della società. La nuova pellicola Ferrania che nasce dalla Scotch Chrome prevede i formati 35mm e 120 con sensibilità 100, 400, 640T e 800-3200 Iso, e Super-8 da 64 Iso.

L'arrivo di Film Ferrania, operazione sostenuta anche dalla Regione Liguria, ha creato molta eccitazione tra i piccoli operatori europei del bianconero e qualche timore. Tuttavia, da Adox a Impossible Project (Polaroid), dai Lomografi, e più in generale, al mercato internazionale, tutti si aspettano che Film Ferrania diventi non solo il polo europeo di riferimento per la fotografia analogica, ma anche un supporto per le loro necessità.